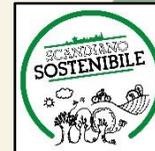
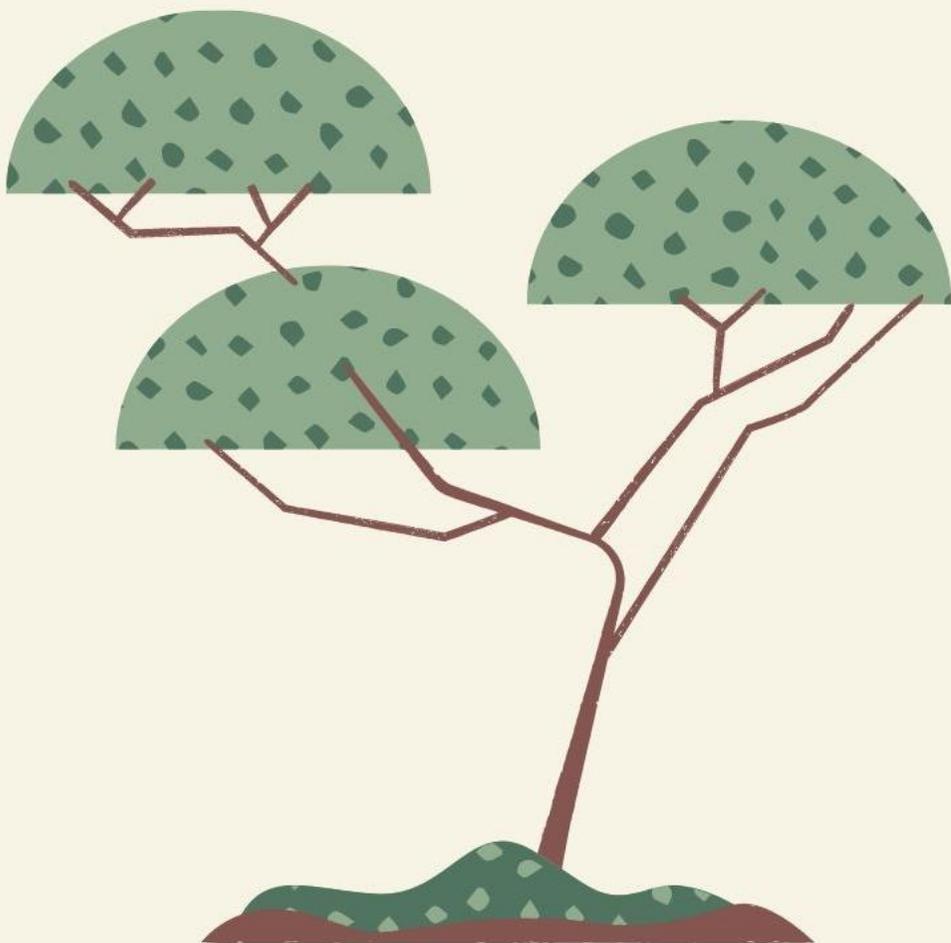


# UNA GHIANDA FA IL BOSCO

Percorso rientrante nel progetto di  
FORESTAZIONE DELLE AREE COMUNALI di Scandiano





Il progetto "Una ghianda fa il bosco" nato dall'intuizione del nostro Sindaco Matteo Nasciuti, in strettissima collaborazione con il Comune di Scandiano, il Vicesindaco e Assessore alla scuola Elisa Davoli e il *CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia*, ha l'obiettivo di coinvolgere classi e sezioni delle scuole locali nella semina di ghiande provenienti da Querce secolari del nostro territorio, farle germogliare, crescere per poi destinarle al Vivaio Comunale di prossima attivazione e alla successiva messa a dimora nel territorio stesso del Comune.

L'idea è quella di coinvolgere ragazzi e ragazze, bambini e bambine nella piantumazione diretta, cura e crescita delle ghiande per farli partecipi della creazione del nostro e del loro futuro.

Un futuro che vuole essere tangibile e partecipato, un futuro che vorrebbe partire dal presente e coinvolgere tutti.

## CLASSI ADERENTI al Progetto «Una ghianda fa il bosco»:

- Spazio bimbi «Tutti giù per terra!» di Arceto: sezione Bruchi e sezione Farfalle;
- Spazio bambini «Tiramolla 1 e 2»: sezione Tiramolla 2 Grandi;
- Nido «I Briganti»: sezione mista 12-36 mesi;
- Nido «Leoni»: sezione lattanti, sezione medi, sezione grandi, sezione mista Nido Girasole;
- Scuola dell'Infanzia «Rodari»: sezione 3 anni, sezione 4 anni, sezione 5 anni;
- Scuola dell'Infanzia «San Giuseppe»: due sezioni 3 anni, due sezioni 4 anni, due sezioni 5 anni;
- Scuola dell'Infanzia «Corradi» di Arceto: due sezioni 3 anni, due sezioni 4 anni, due sezioni 5 anni;
- Scuola dell'infanzia «Guidetti» di Fellegara: sezione medi-piccoli e sezione medi-grandi;
- Scuola dell'Infanzia «La Rocca»: sezione 3 anni, sezione 4 anni, sezione 5 anni;
- Scuola Primaria «Laura Bassi»: classi 1°A, 1°B, 2°A, 2°B, 3°A, 3°B, 5°A;
- Scuola Primaria «San Francesco»: classi 1°A, 1°B, 5°A, 5°B;
- Scuola Primaria «Spallanzani»: classi 1°A, 1°B, 2°A, 2°B, 2°C, 3°A, 3°B, 3°tp, 4°A, 4°B, 4°tp, 5°A, 5°B, 5°tp;
- Scuola Primaria «Lodi» di Pratissolo: classi 1°A, 2°A, 3°A, 4°A, 5°A;
- Scuola Primaria di Ventoso : classi 1°A, 2°A, 3°A, 4°A, 5°A;
- Scuola Primaria «R.L. Montalcini» di Arceto: classi 1°A, 1°B, 1°C, 2°A, 2°B, 2°C tp, 3°A, 3°B, 3°C, 4°A, 4°B, 4°C, 5°A, 5°B, 5°C;
- Scuola Secondaria di II° «Vallisneri» di Arceto: classi 1°A, 1°B, 1°C.

### UNA GHIANDA FA IL BOSCO

Percorso rientrante nel progetto di  
FORESTAZIONE DELLE AREE COMUNALI di Scandiano

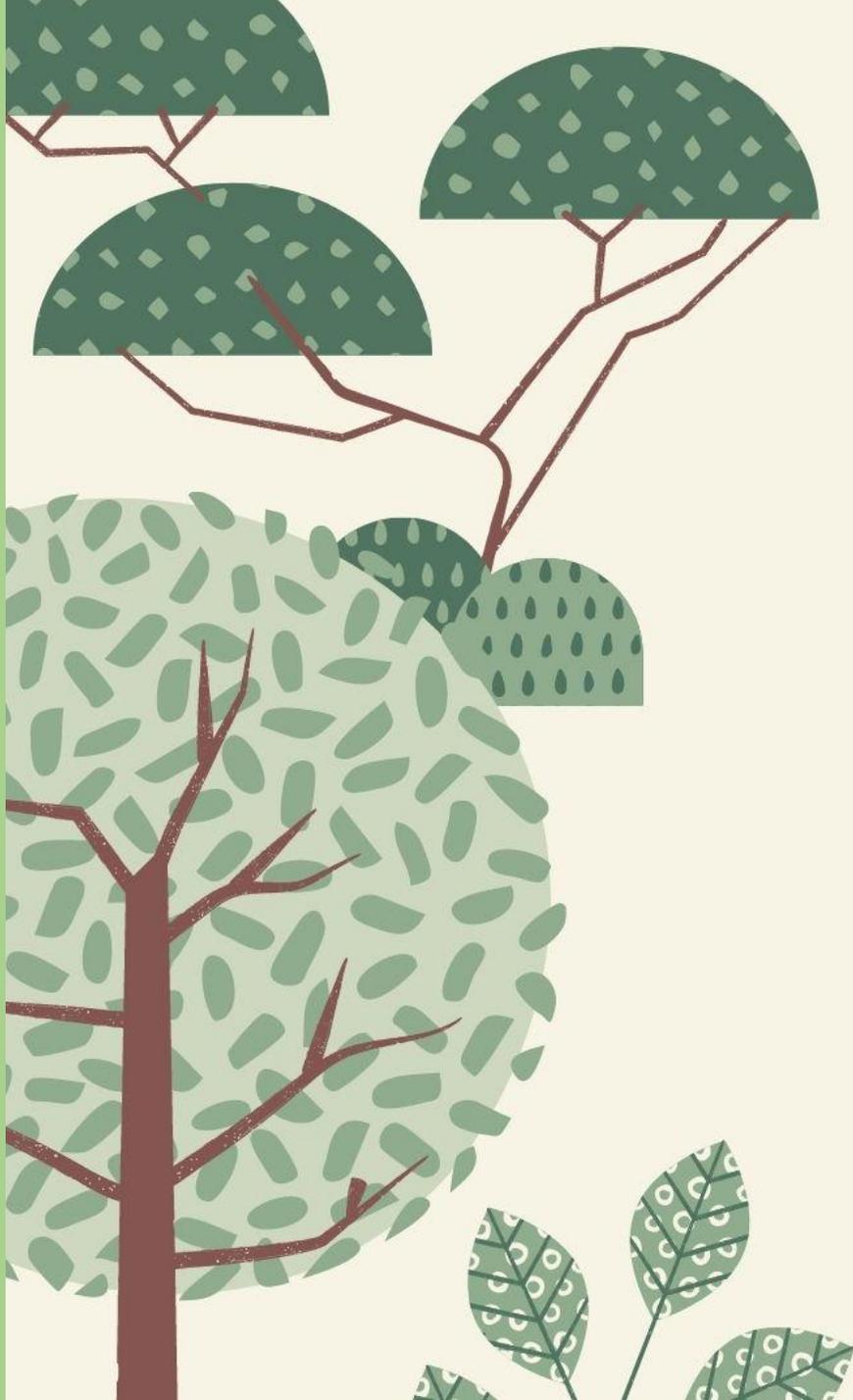
Il progetto "Una ghianda fa il bosco" nato dall'intuizione del nostro Sindaco Matteo Nasciuti, in strettissima collaborazione con il Comune di Scandiano, il Vicesindaco e Assessore alla scuola Elisa Davoli e il CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia, ha l'obiettivo di coinvolgere classi e sezioni delle scuole locali nella semina di



ghiande provenienti da Querce secolari del nostro territorio, farle germogliare, crescere per poi destinarle al Vivaio Comunale di prossima attivazione e alla successiva messa a dimora nel territorio stesso del Comune.

L'idea è quella di coinvolgere ragazzi e ragazze, bambini e bambine nella piantumazione diretta, cura e crescita delle ghiande per farli partecipi della creazione del nostro e del loro futuro.

Un futuro che vuole essere tangibile e partecipato, un futuro che vorrebbe partire dal presente e coinvolgere tutti.



## COSA CONTIENE IL KIT del Progetto «Una ghianda fa il bosco»:

- Circa 18 ghiande provenienti dalla Farnia secolare (*Quercus robur*) e dal filare di Farnie monumentali di via delle Querce, Fellegara, gentilmente donate dalla Famiglia Guidetti. Queste piante sono alberi monumentali, tutelati dalla Regione Emilia Romagna, poiché rappresentano un patrimonio inestimabile sia per il nostro territorio che per l'intero territorio italiano. Tra le 18 ghiande potrete scegliere voi le migliori 12 da piantare nei vasetti.
- Un sacchetto di Compost prodotto dall'impianto di compostaggio di Mancasale con gli scarti raccolti a livello locale tramite il Giro verde e sfalci/potature conferiti all'Isola ecologica; il compost servirà alle classi sia per la semina delle ghiande sia come prova tangibile dell'importante trasformazione che i nostri scarti organici subiscono per trasformarsi in nuove preziose materie prime.
- 4/6 vasetti in plastica riutilizzati per la piantumazione dei semi. Potrete quindi trovare 6 vasetti piccoli ove seminare 2 ghiande ciascuno o 4 vasetti grandi ove seminare 3 ghiande ciascuno. Anche questo materiale potrebbe essere un ottimo spunto riflessivo per ragionare su come oggetti non più utili per qualcuno possano diventare risorsa per altri se avviati al corretto riuso.

## CONCORSO PER LA CREAZIONE DEL LOGO:

Tutte le classi aderenti al progetto possono partecipare alla creazione del logo del percorso "Una ghianda fa il bosco".

Possono partecipare classi intere o singoli bambini/e o ragazzi/e. Il logo potrà essere in bianco/nero o a colori. Dovrà avere qualche elemento che aiuti a rimandare direttamente al progetto. I loghi potranno essere fatti sia a mano libera che tramite mezzi informatici. Non potranno essere utilizzate immagini, disegni o fotografie prese dalla rete. I loghi dovranno essere mandati entro il 7 febbraio 2021 dall'insegnante della classe segnando il/i nome/i dall'autore/i all'indirizzo [d.lervini@tresinarosecchia.it](mailto:d.lervini@tresinarosecchia.it).

La partecipazione al Concorso è volontaria e non obbligatoria ma invitiamo tutti a divertirsi con noi giocando con la propria fantasia.

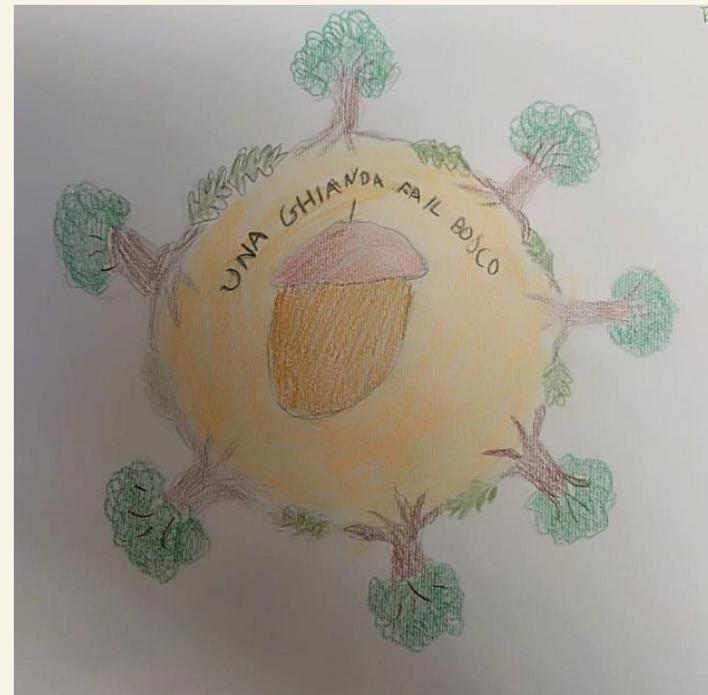
Cosa si vince? Tra tutti i loghi pervenuti sarà scelto quello più inerente al progetto che diventerà il logo ufficiale del percorso "Una ghianda fa il bosco".

**CLASSI ADERENTI al CONCORSO per la CREAZIONE DEL LOGO del Progetto «Una ghianda fa il bosco»:**

- Spazio bimbi «Tutti giù per terra!» di Arceto;
- Scuola dell'Infanzia «Rodari»: sezione 5/6 anni;
- Scuola dell'Infanzia «San Giuseppe»: sezione 5 anni Lupetti Gialli;
- Scuola dell'Infanzia «Corradi» di Arceto: sezioni 4/5 anni Passerotti, sezioni 5 anni;
- Scuola Primaria «Laura Bassi»: classi 1°A, 1°B;
- Scuola Primaria «Spallanzani»: classi 2°A, 2°B, 2°C tp;
- Scuola Primaria «Lodi» di Pratissolo: classe 4°A;
- Scuola Primaria di Ventoso : classe 2°A.



Scuola Primaria di  
Ventoso, 2°A,  
Tommaso

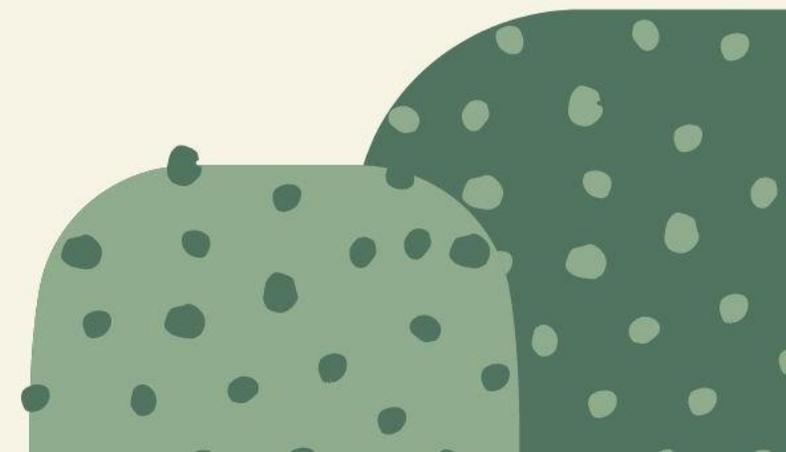


Scuola Primaria  
di Ventoso, 2°A,  
Mia

Scuola Primaria di  
Ventoso, 2°A,  
Heidi

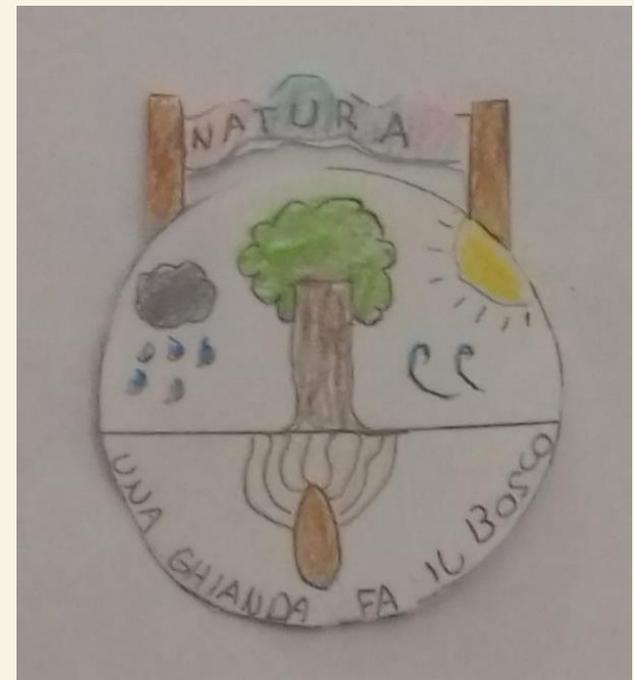


Scuola Primaria di  
Ventoso, 2°A,  
Anna

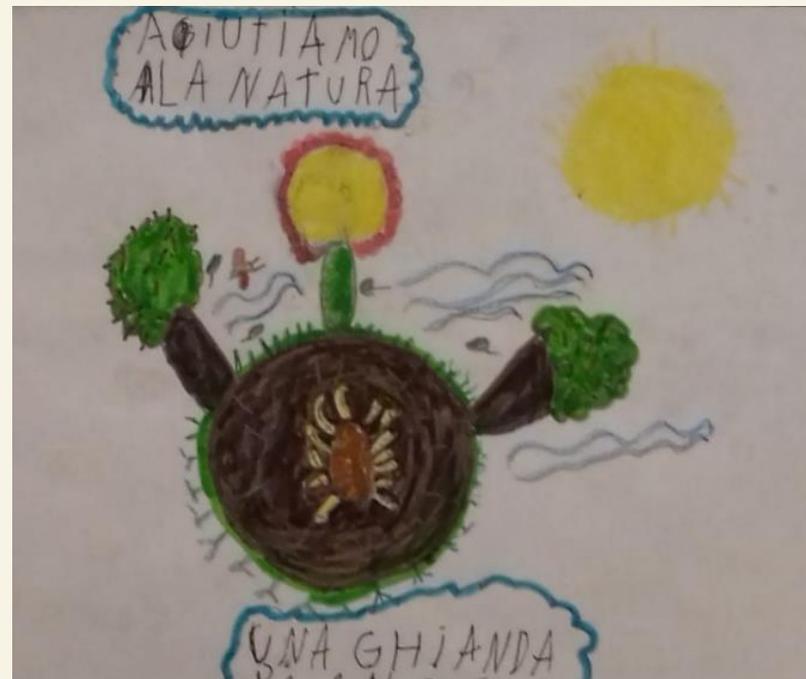




Scuola Primaria di Ventoso, 2<sup>°</sup>A, Francesco

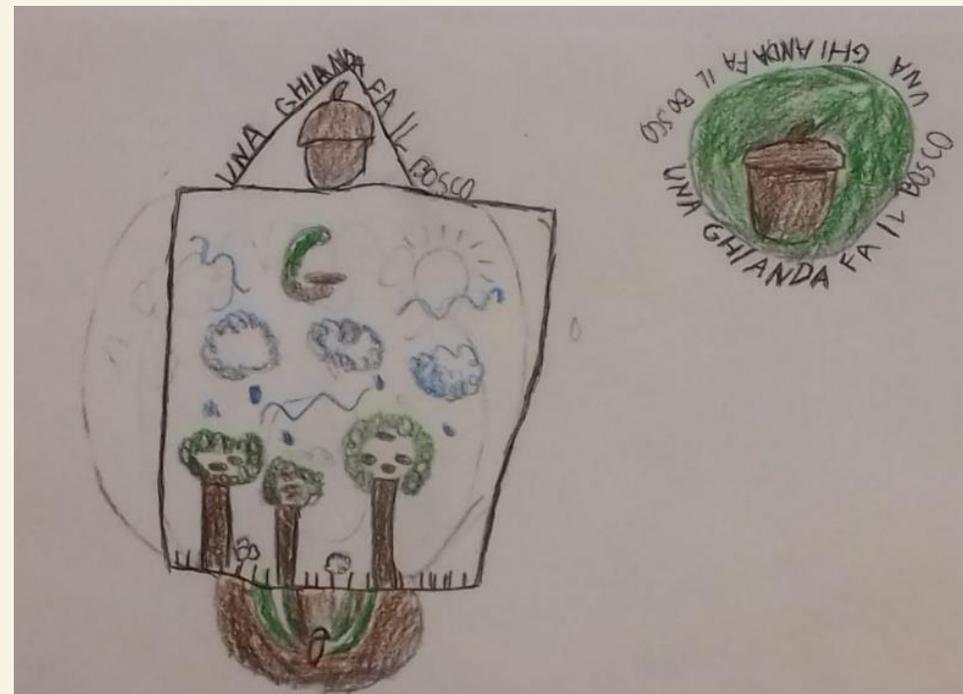


Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4<sup>°</sup>A,  
Rachele



Scuola Primaria  
di Pratissolo,  
4<sup>°</sup>A, Robert

Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Lorenzo



Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Jacopo



Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Maicol



Scuola Primaria  
di Pratissolo,  
4°A, Nico

Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Giorgia



Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Giada



**VINCITORE**

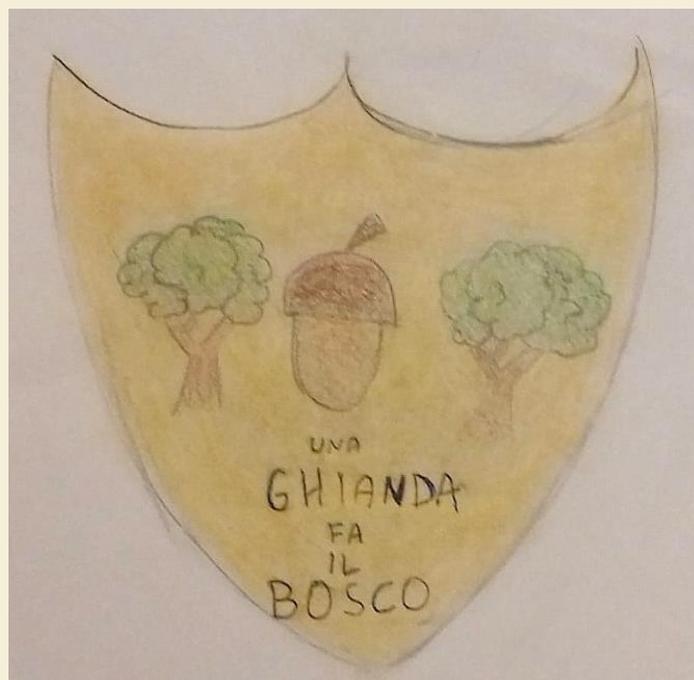
per la categoria

**LAYOUT UFFICIALI**

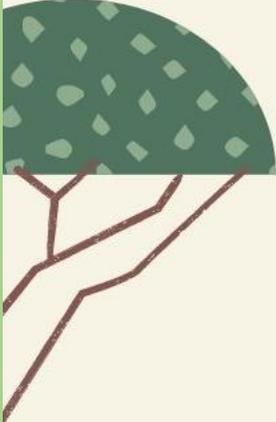




Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4<sup>°</sup>A,  
Camilla



Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4<sup>°</sup>A,  
Asia



## Scheda botanica: LA FARNIA

Nome scientifico: *Quercus robur* (o *Quercus pedunculata*)

Nome comune: **Farnia**

Nomi dialettali: Quérza, Rovla, Rovra.

Famiglia: Fagaceae

Periodo di fioritura: aprile-maggio

Periodo di fruttificazione: settembre

Distribuzione della specie: Pianura

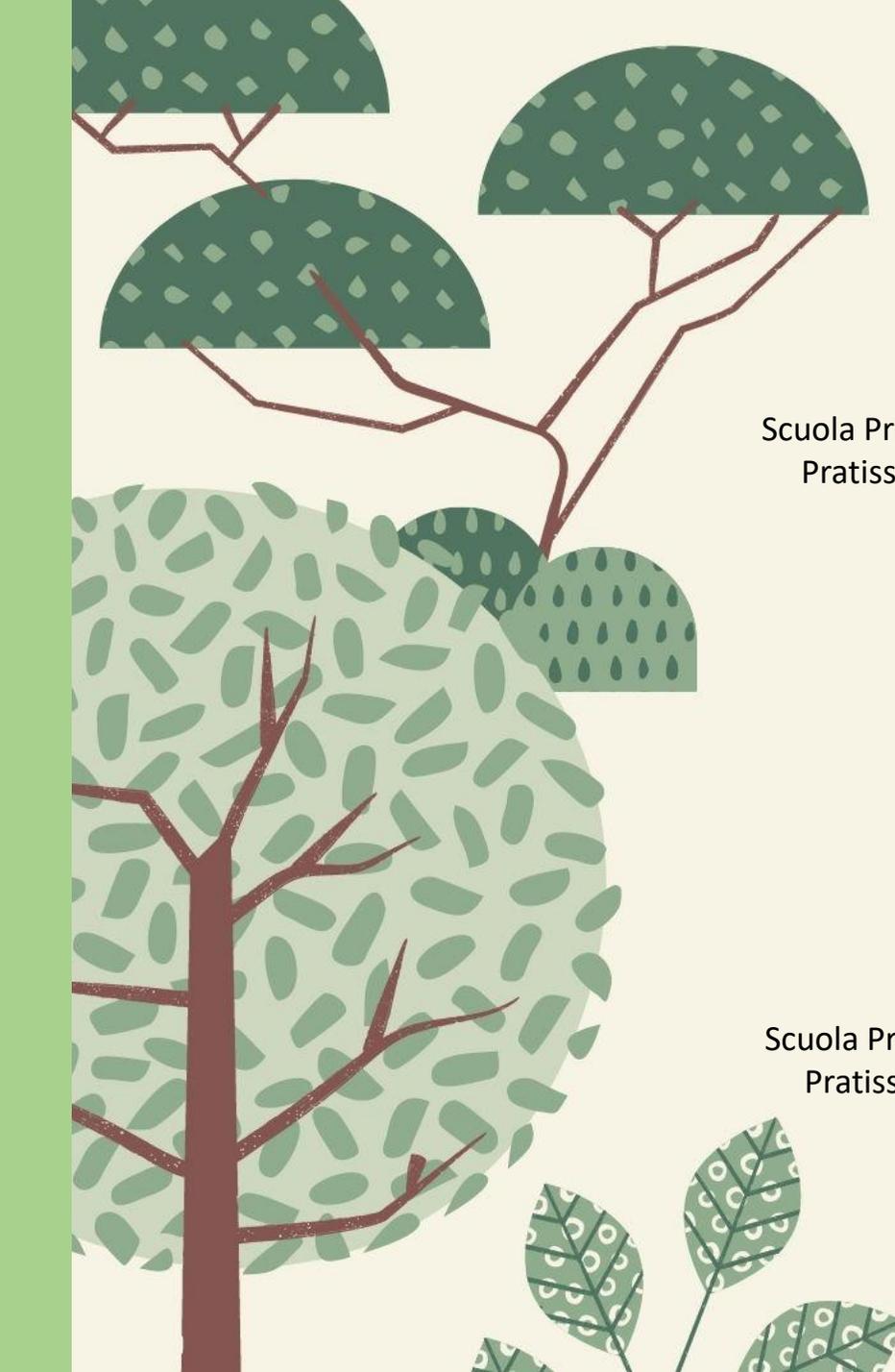
Descrizione: albero a foglie caduche alto fino a 40 metri. Corteccia grigio-bruna, fessurata. Foglie lunghe 7-12 cm, glabre, lisce obovate, lobate. Picciolo corto, lungo al massimo 5 mm. Specie monoica con fiori riuniti in amenti. I frutti sono ghiande disposte a 1-3 su di un lungo peduncolo ricoperte da cupole con poche squame.

Le ghiande del progetto “Una ghianda fa il bosco” provengono dalla Farnia secolare (*Quercus robur*) e dal filare di Farnie monumentali di via delle Querce, Fellegara, gentilmente donate dalla Famiglia Guidetti.

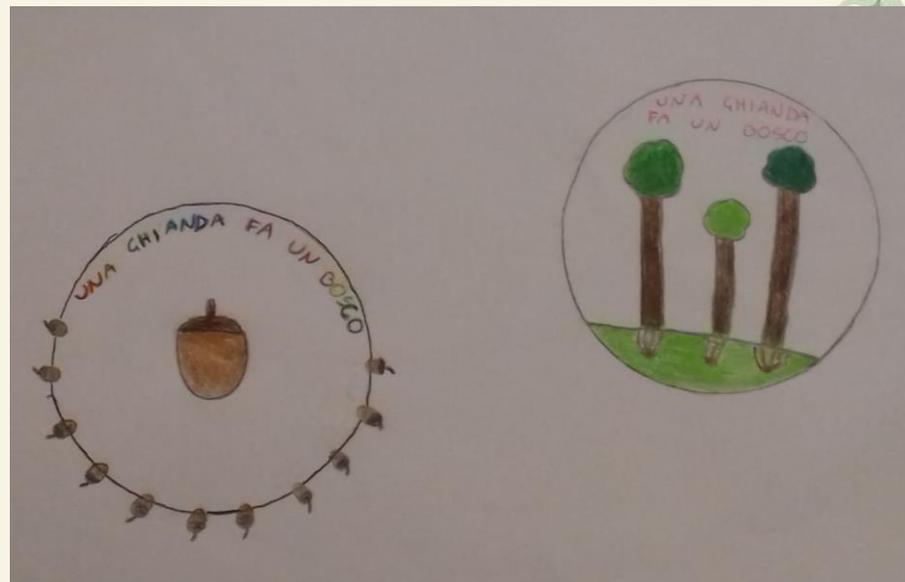
Con la legge regionale n.2 del 1977 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale” la Regione Emilia Romagna stabilisce “particolare tutela degli esemplari arborei singoli in gruppi in boschi o in filari di notevole pregio scientifico o monumentale” inoltre “ promuove azioni volte ad impedire la totale estinzione di singoli esemplari di notevole interesse scientifico, ecologico e monumentale”.

Il nostro progetto si inserisce proprio in quest’ottica, nell’idea di salvaguardare e tutela queste essenze vegetali. Gli alberi monumentali sono “*patriarchi verdi*”, simboli da proteggere che conservano la memoria del nostro passato.

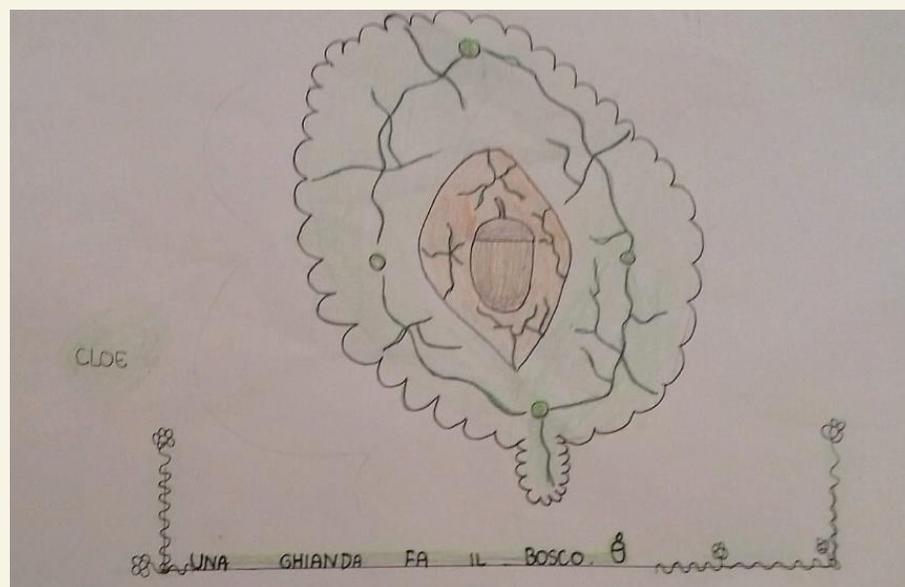




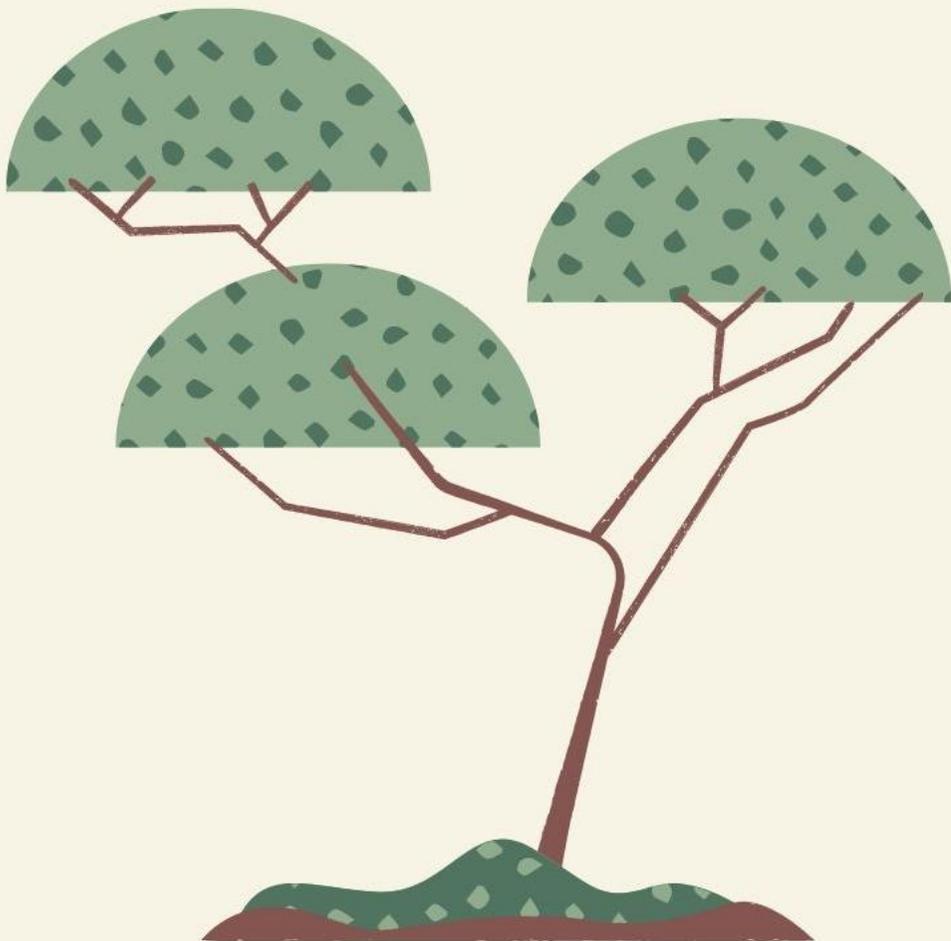
Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Federica



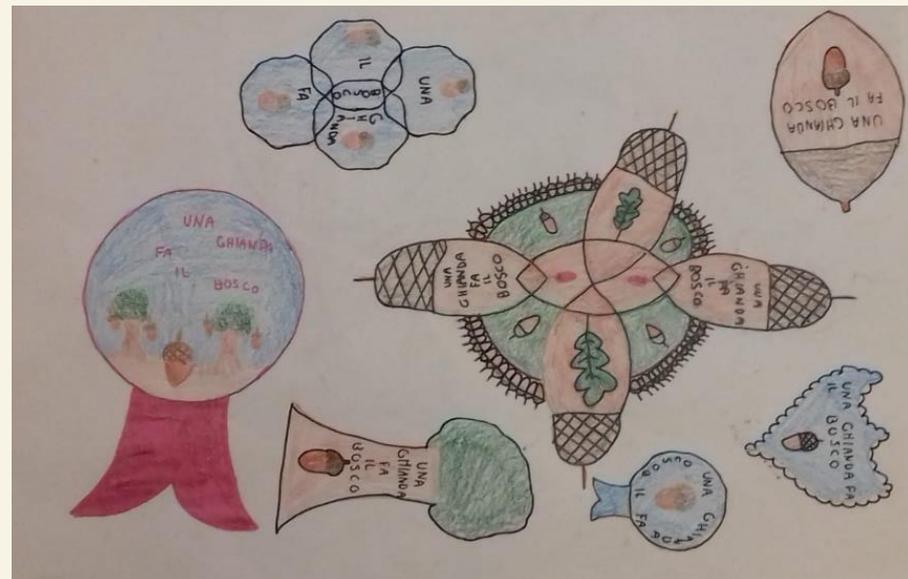
Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Cloe



Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Arita

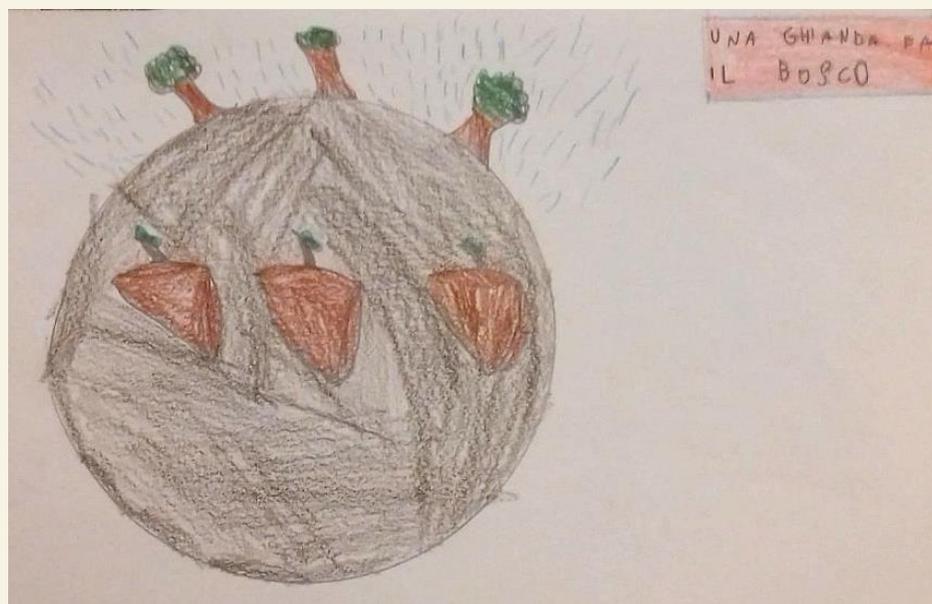


Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Chiara





Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Alice

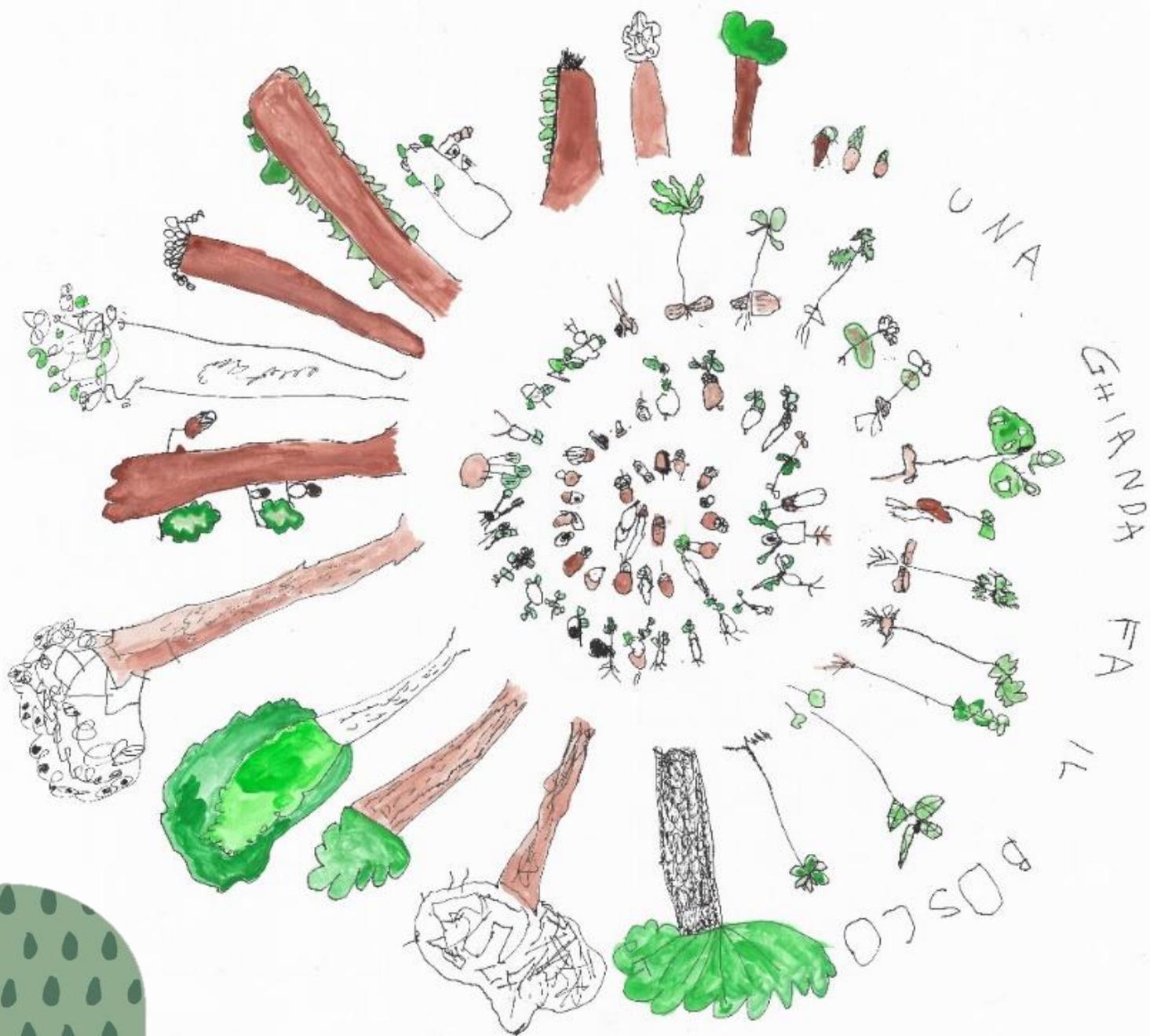


Scuola Primaria di  
Pratissolo, 4°A,  
Alessandro

Scuola dell'Infanzia Rodari,  
sez. 5/6 anni



VINCITORE  
per la categoria  
**LOGO UFFICIALE**



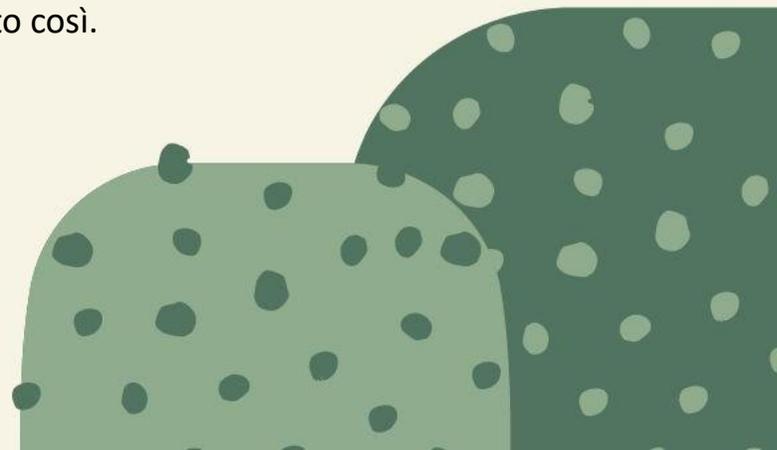
## QUANDO LA NATURA E' LETTERATURA

### *Una ghianda fa il bosco*

di Laura Catellani, CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia

Che bosco vorresti?  
Di olmi od ontani?  
Aceri frassini o ippocastani?  
Il carpino ti piace? Oppure l'abete?  
Ogni seme ha il suo albero,  
questo già lo sapete.  
Ma io, piccola ghianda, che bosco sarò?  
Ho fatto un gran volo, dal ramo più alto,  
di un albero grande,  
antico e protetto.  
Son stata sul suolo,  
coperta di foglie,  
di notte col freddo,  
di giorno la nebbia.  
E' autunno, lo so, ma freddo non ho.  
La mia pelle è ben spessa, il mio corpo robusto  
e al centro proteggo un germoglio minuscolo.

Eppur non son sola.  
Altre mille sorelle son qui con me.  
Cerchiamo una casa, un pugno di  
terra,  
per metter radici, crescer felici.  
Di Querce saranno,  
i grandi boschi ombrosi.  
Vi piace l'idea?  
Intanto sappiate,  
ve lo dico già qui,  
che una ghianda fa il bosco,  
è sempre stato così.





VINCITORE per la categoria  
**CATEGORIA SPECIALE**  
**IMMAGINE**



Scuola Primaria Laura Bassi,  
classe 1°A

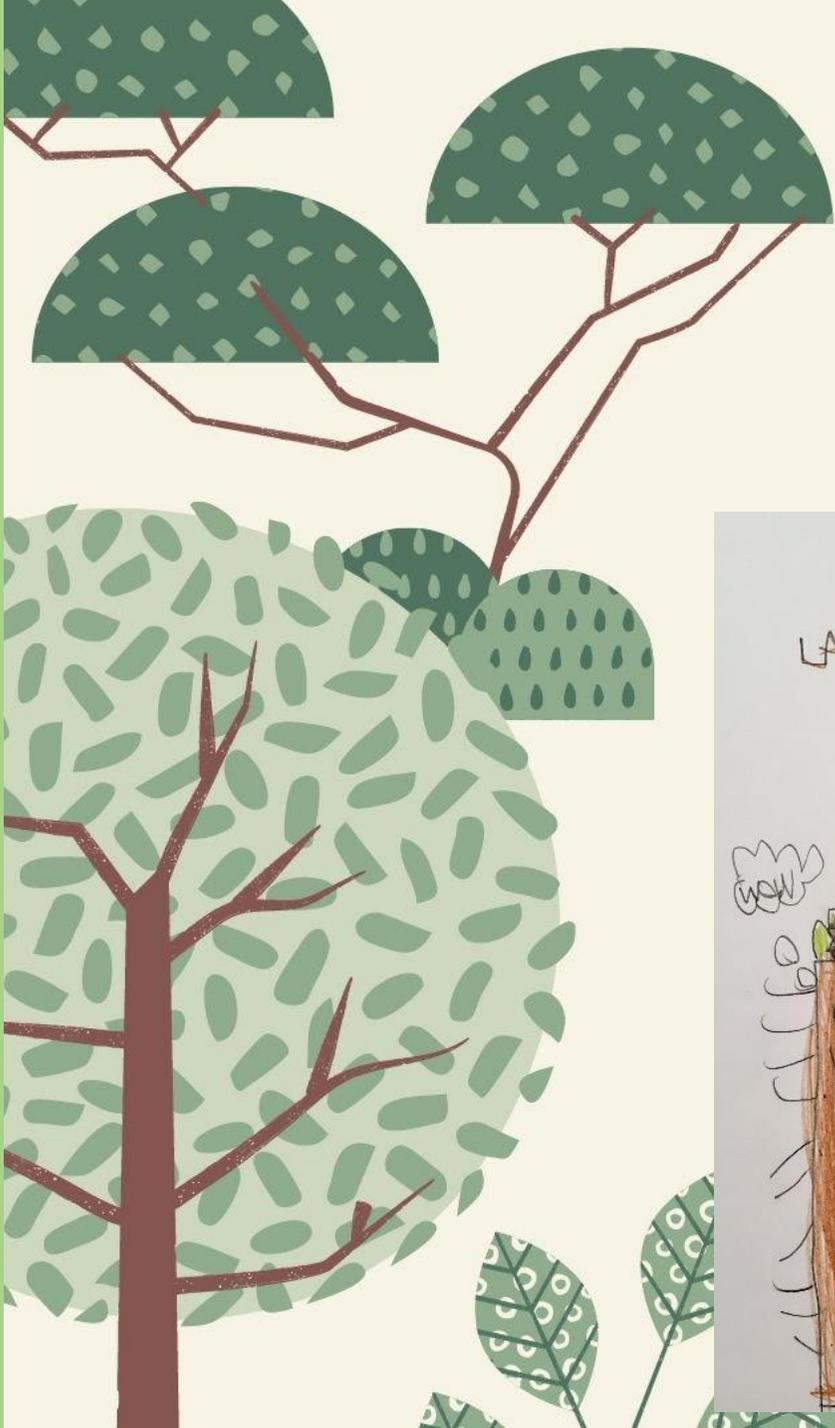


Scuola Primaria Laura Bassi,  
classe 1°B

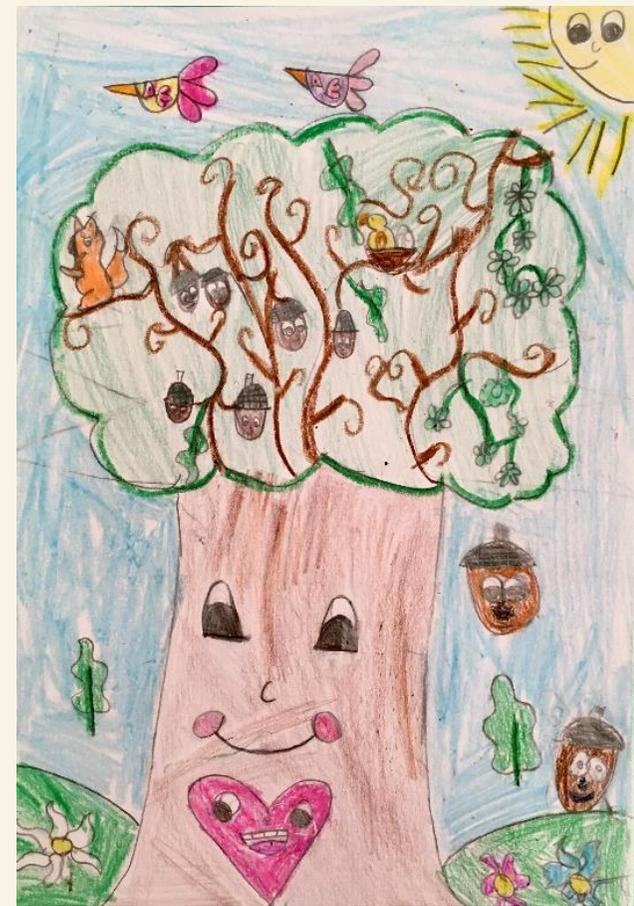
Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Gaia



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Francesco



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Gloria



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Chicco



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Zahra



VINCITORE  
per la categoria  
**LAYOUT UFFICIALI**

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Anja



Scuola Primaria Spallanzani, 2°A, Elias



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Mattia

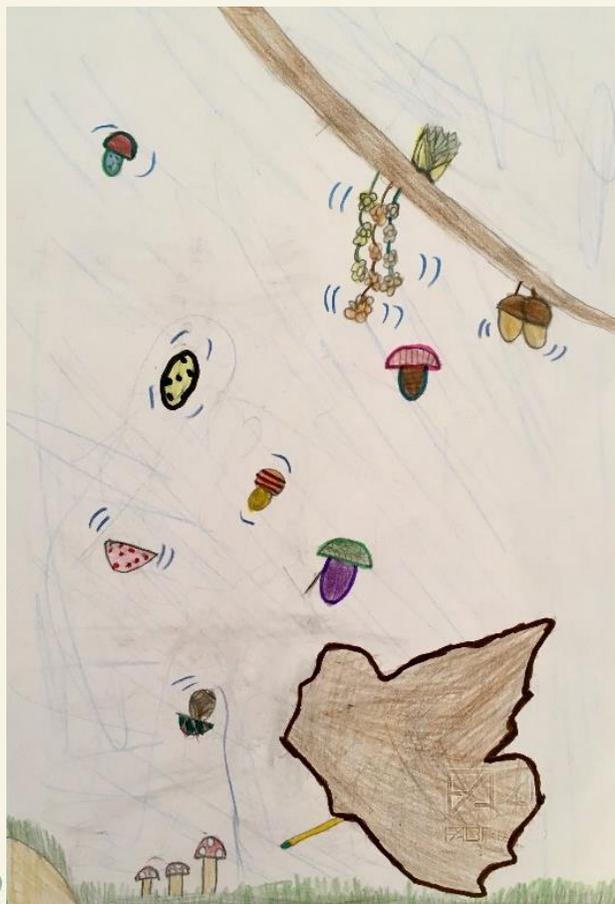
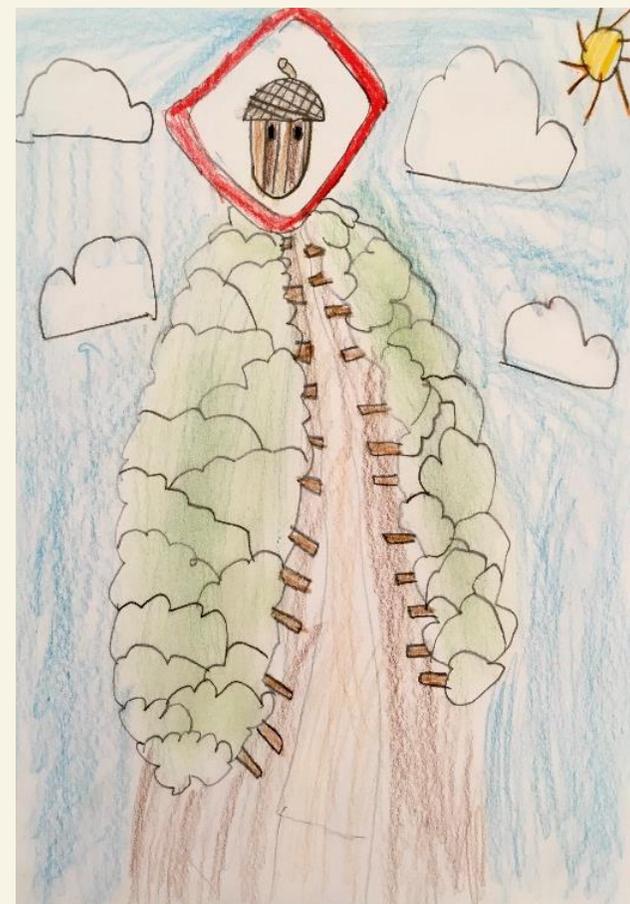


Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Lisa



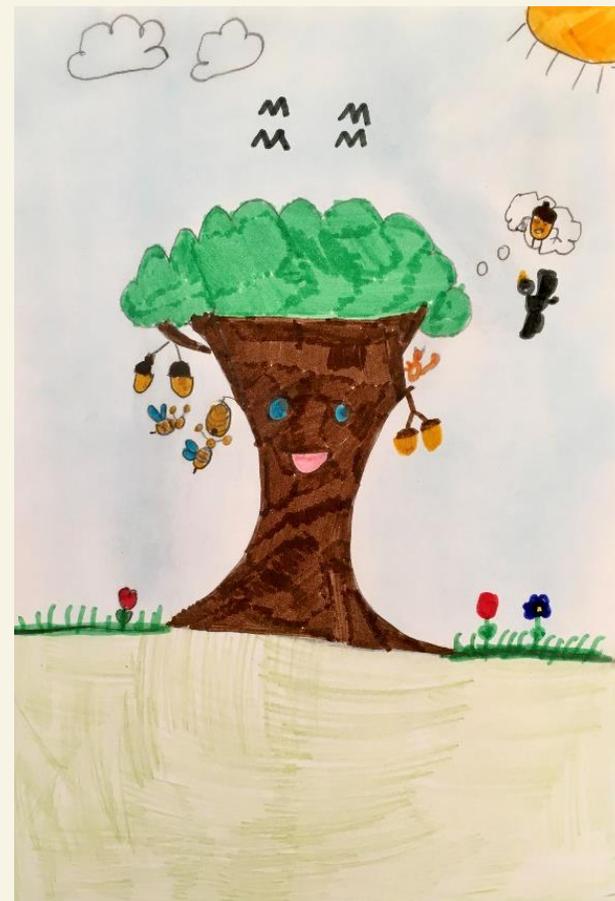


Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Alle P.



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Bianca

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Alle F.



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Ahmed



VINCITORE  
per la categoria  
LAYOUT UFFICIALI



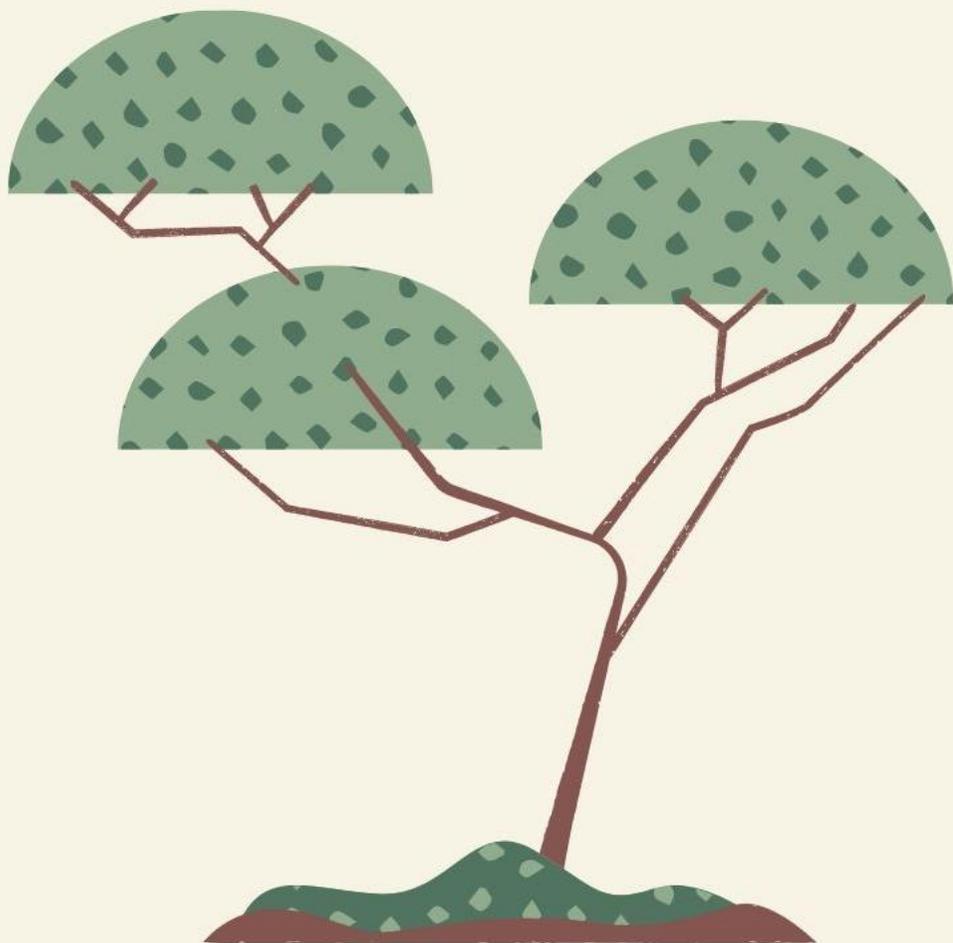
Scuola Primaria Spallanzani, 2°A, Nur

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Mark



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Michael





Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°A,  
Natalia



Tratto da **“BAMBI La vita di un capriolo”** di Felix Salten, 1923. Garzanti Editore

*Dalla grande quercia sul margine della prateria cadevano le foglie. Cadevano da tutti gli alberi.*

*Un ramo della quercia, più alto degli altri, si protendeva di parecchio sulla prateria. Alla sua estremità portava due foglie vicine.*

*– Non è come prima – diceva l’una all’altra.*

*– No – rispondeva questa – Anche stanotte se ne sono andate così tante delle nostre sorelle... ormai noi due siamo le uniche del ramo.*

*– Non si sa mai a chi tocca. Quando il sole era ancora caldo, più d’una volta una bufera o un acquazzone portò via tante delle nostre sorelle, benché fossero ancora giovani.*

*Non si sa mai a chi tocca.*

*– Ora il sole splende così di rado – sospirò la seconda foglia – e anche quando splende, non da forza. Bisognerebbe avere nuove forze.*

*– Chissà se è vero che al nostro posto quando noi ce ne siamo andate ne vengono altre, e poi altre, e poi altre ancora...*

*– Certo che è vero – mormorò la seconda foglia – soltanto la mente vi si smarrisce... è più di quanto possiamo capire...*

*– E reca anche tristezza – soggiunse la prima. Tacquero un poco. Poi la prima disse piano, fra sé: «Perché dobbiamo andarcene?». La seconda chiese:*

*– Che cosa succede di noi, quando ci stacciamo dal ramo?...*

*– Cadiamo giù...*

*– Non so. Chi dice una cosa, chi dice un'altra... ma nessuno lo sa.*

*– Credi che si senta ancora qualcosa, che si sappia ancora qualcosa di noi stesse, una volta che si è laggiù?*

*– Chi può dirlo? Nessuna di quelle che sono cadute è mai tornata per darcene notizia.*

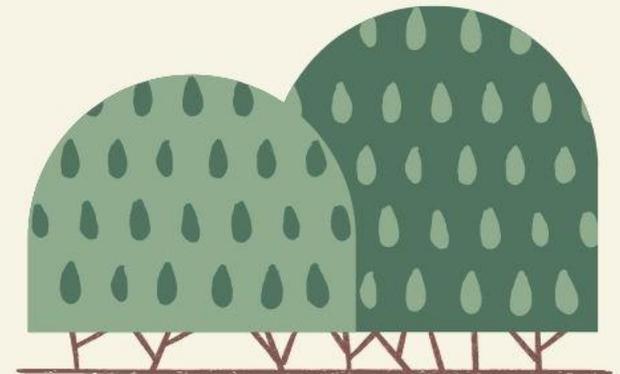
*– Non affliggerti tanto, tremi tutta.*

*– Non badarci, tremo così per poco, ora! Non ci si sente più tanto salde al proprio posto.*

*– Non parliamo più di queste cose.*

*– Sì... non parliamo più... – rispose la seconda foglia.*

*– Ma di che cosa dobbiamo parlare allora?...*



*Tacque e dopo un poco riprese:*

*– Chi di noi due dovrà andarsene per la prima?...*

*– Prima di questo c'è ancora tempo – rincuorò la prima. – Ricordiamo piuttosto le belle ore lontane! Quando il sole ci rovesciava addosso tanto calore che ci pareva di gonfiarci dalla salute. Ricordi? E poi la rugiada del mattino... e le notti soavi, deliziose...*

*– Ora le notti fanno paura, – gemette la seconda foglia – non finiscono mai.*

*– Non abbiamo il diritto di lamentarci, – rimproverò con dolcezza la prima – abbiamo vissuto più a lungo che tante e tante altre delle nostre sorelle.*

*– Sono molto cambiata? – s'informò la seconda foglia, con voce timida ma supplichevole.*

*– Neanche per sogno, – assicurò l'altra – pare a te, perché io sono diventata così gialla e brutta.*

*Sicuro, per me le cose sono un po' diverse...*

*– Via, via! – si schermì la seconda.*

*– No, è la verità – ripeté l'altra con calore – puoi credermi! Tu sei bella come nei primi giorni.*

*Soltanto qua e là hai forse qualche piccola striscia gialla, appena percettibile, che ti rende ancora più bella. Credimi!*

*– Grazie – mormorò commossa la seconda foglia. – Non ti credo... almeno del tutto... ma ti ringrazio, perché sei così buona... sei sempre stata buona con me... soltanto ora capisco appieno quanto sei buona...*

*– Taci taci – disse la prima e ammutolì essa stessa, perché non poteva più parlare per lo struggimento.*

*Tacquero entrambe, le ore passarono.*

*Un vento nemico, umido e freddo passò sulla cima dell'albero.*

*– Ah, ... ora – disse la seconda foglia – ... io ...*

*Le mancò la voce. S'era staccata dolcemente dal ramo e cadeva ondeggiando.*

*Era giunto l'inverno.*

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Margherita



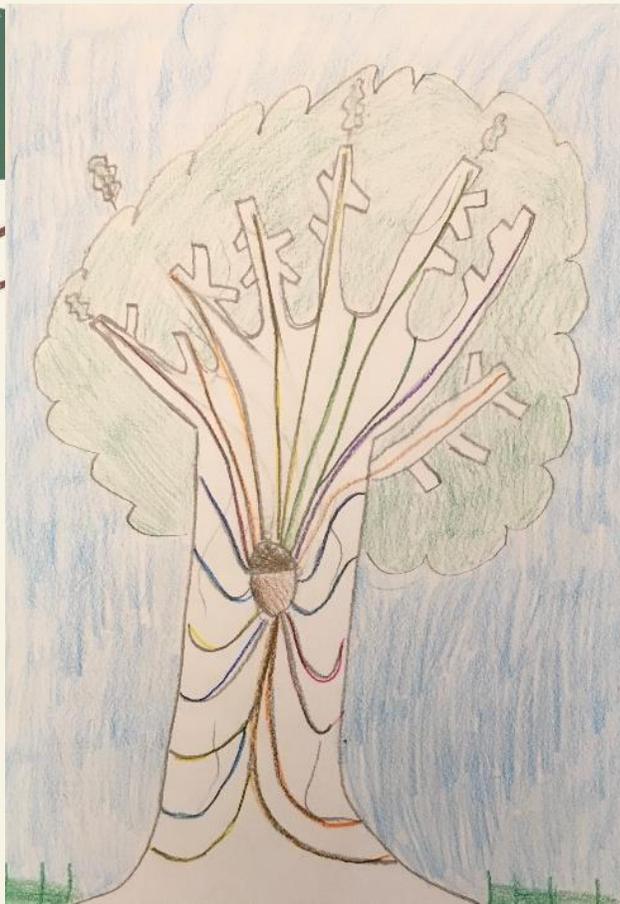
Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Lara



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B, Vittorio

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Achraf





Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Simone



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Vincenzo



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Thomas



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Ilaf



Scuola Primaria Spallanzani, 2°B, Isabella



Scuola Primaria Spallanzani, 2°B, Giovanni



Scuola Primaria Spallanzani, 2°B, Marta

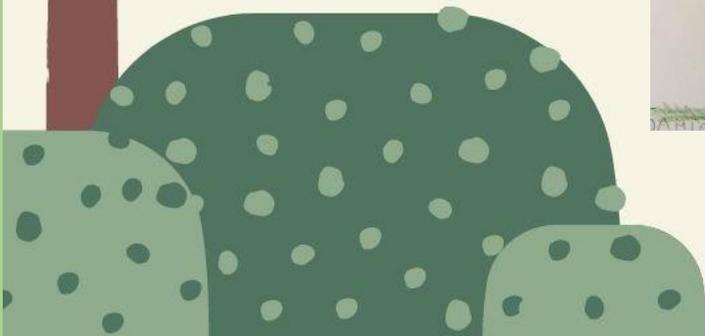




Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Damiano



Scuola Primaria Spallanzani,  
2°B, Iman

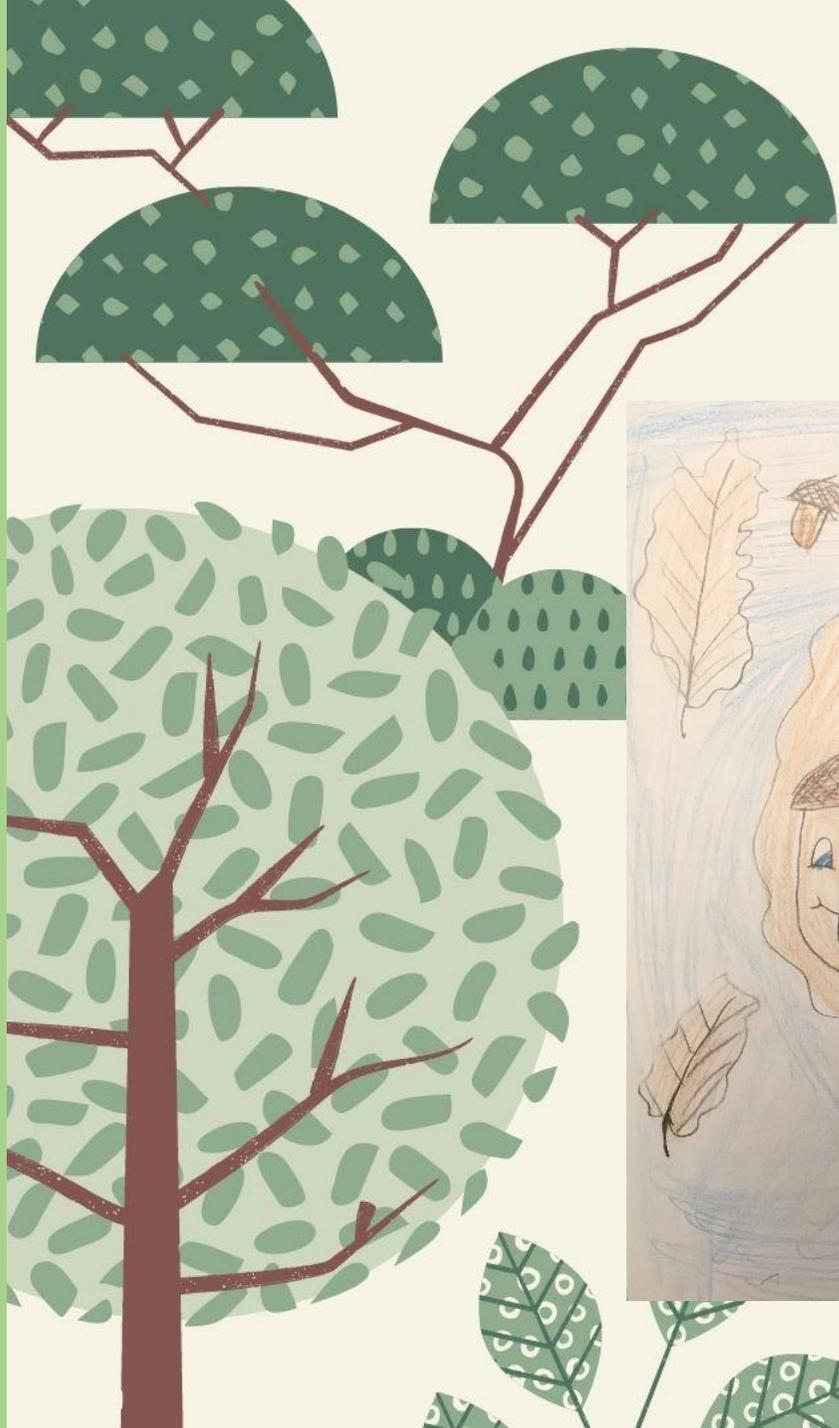




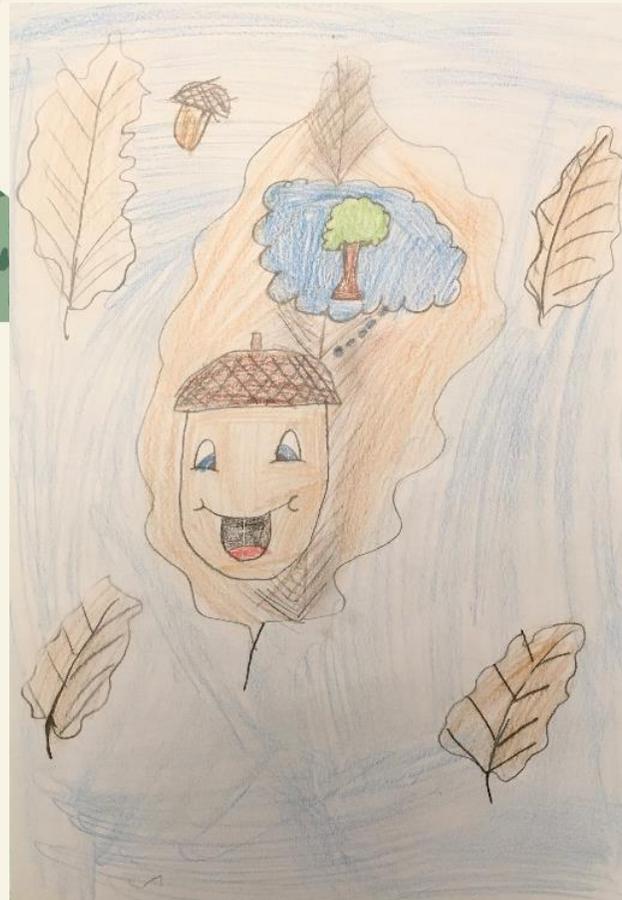
Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Bianca

Scuola Primaria  
Spallanzani,  
2°B,Nina





Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Asia



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°B,  
Daniel



Spazio Bambini  
"TUTTI GIÙ PER TERRA!"



VINCITORE  
per la categoria  
LAYOUT UFFICIALI





Tratto da *“Il segreto del Codirosso”*

di Francesca Casadio Montanari, 2017, illustrazioni Marina Cremonini ,  
AlkemiaBooks

Nonostante gli alberi fossero ancora spogli, la luce filtrava con timidezza. I fusti di querce, frassini, olmi e aceri si slanciavano con vigore verso l'alto e i loro rami si intrecciano saldamente, formando un tetto privo di interruzioni. Più in basso crescevano sambuchi, noccioli carichi di amenti, cornioli dai delicati ombrelloni di fiori gialli e un tappeto di felci ricopriva il terreno. Pascal si accomodò ai piedi di una quercia, per godersi l'odore di muschio e di resina e il ronzio delle api, che cominciava a ridestarsi dal sonno invernale. Improvvisamente avvertì qualcosa di umido a contatto con la propria coda.

“Ehi, questo è l'ingresso della mia casa!” disse un muso appuntito, che sbucava da un’apertura alla base dell'albero.

“Perdonami , non lo sapevo” si scusò il procione, che si era seduto sulla tana della volpe Amelia.

“Ah sei tu Pascal, sono contenta di vederti” disse la giovane volpe, felice di avere compagnia.

“Sono già in sbocciati, seguimi!”

The background features a stylized forest illustration. On the left, a tall tree with a dark brown trunk and a large, light green canopy filled with small, dark green leaves stands prominently. To its right, several smaller trees with dark green, semi-circular canopies and brown trunks are scattered. The top right corner shows a few individual leaves with white circular patterns on a light green background. The overall style is flat and modern, with a color palette of greens, browns, and whites.

In un attimo Pascal si ritrovo a rincorrerla, senza avere la minima idea di dove lo stesse guidando. Era molto cresciuta dall'ultima volta che l'aveva vista, ma non aveva perso la vivacità di quando era cucciola e viveva insieme ai genitori Sibilla e Roger, nel bosco vicino alla radura del vecchio ceppo.

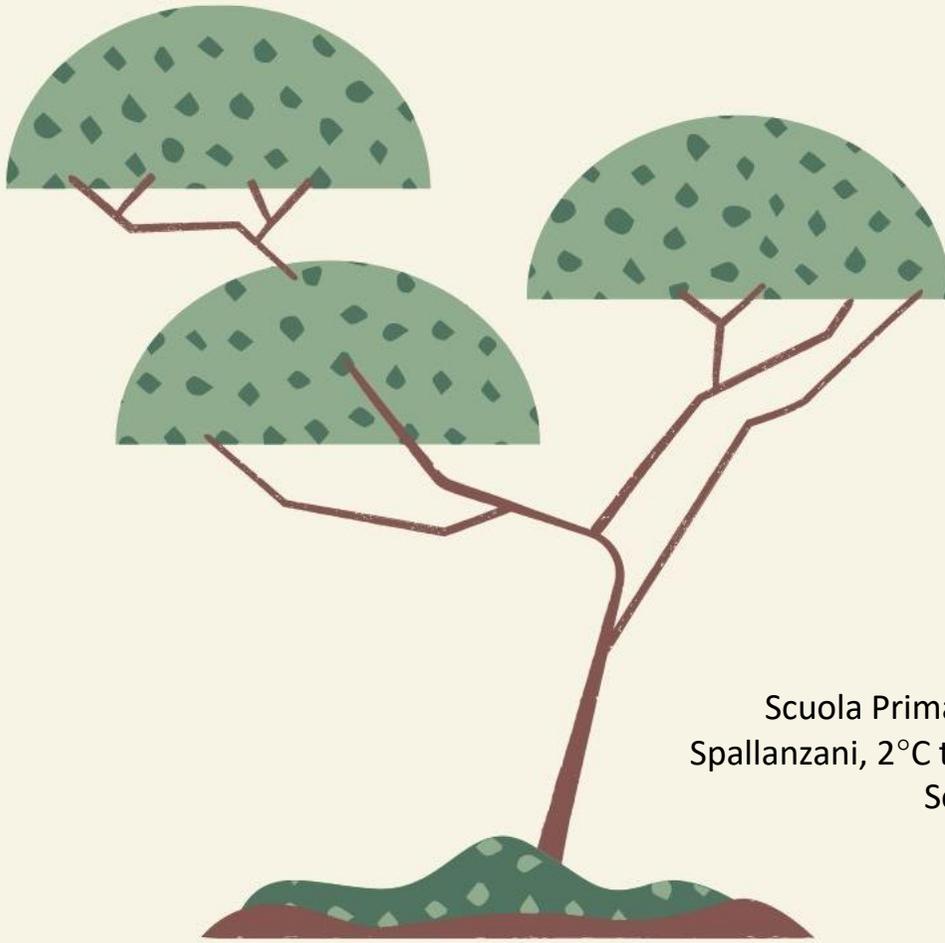
Il procione fatica va a tenere il passo e talvolta la perdeva di vista, impegnato com'era a evitare le spine dei rovi e a non inciampare nelle radici delle querce più vetuste.

“Ehi rallenta Amelia! Dove mi stai portando?”

Non appena giunsero al cospetto di un grande carpino bianco, si manifestò ai loro occhi uno spettacolo incredibile: anemoni, primule, viole e polmonarie spuntavano tra le foglie secche della lettiera, creando macchie di colore, che si estendevano a perdita d'occhio nel sottobosco. A Pascal parvero creature magiche, spiriti del bosco che celebravano la primavera.

“Amo questo luogo. Avrei voglia di saltare, di rotolarmi tra i fiori e riempirmi di polline come un'ape, ma non voglio calpestare nemmeno un petalo” disse la volpe.

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Noemi



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Sofia

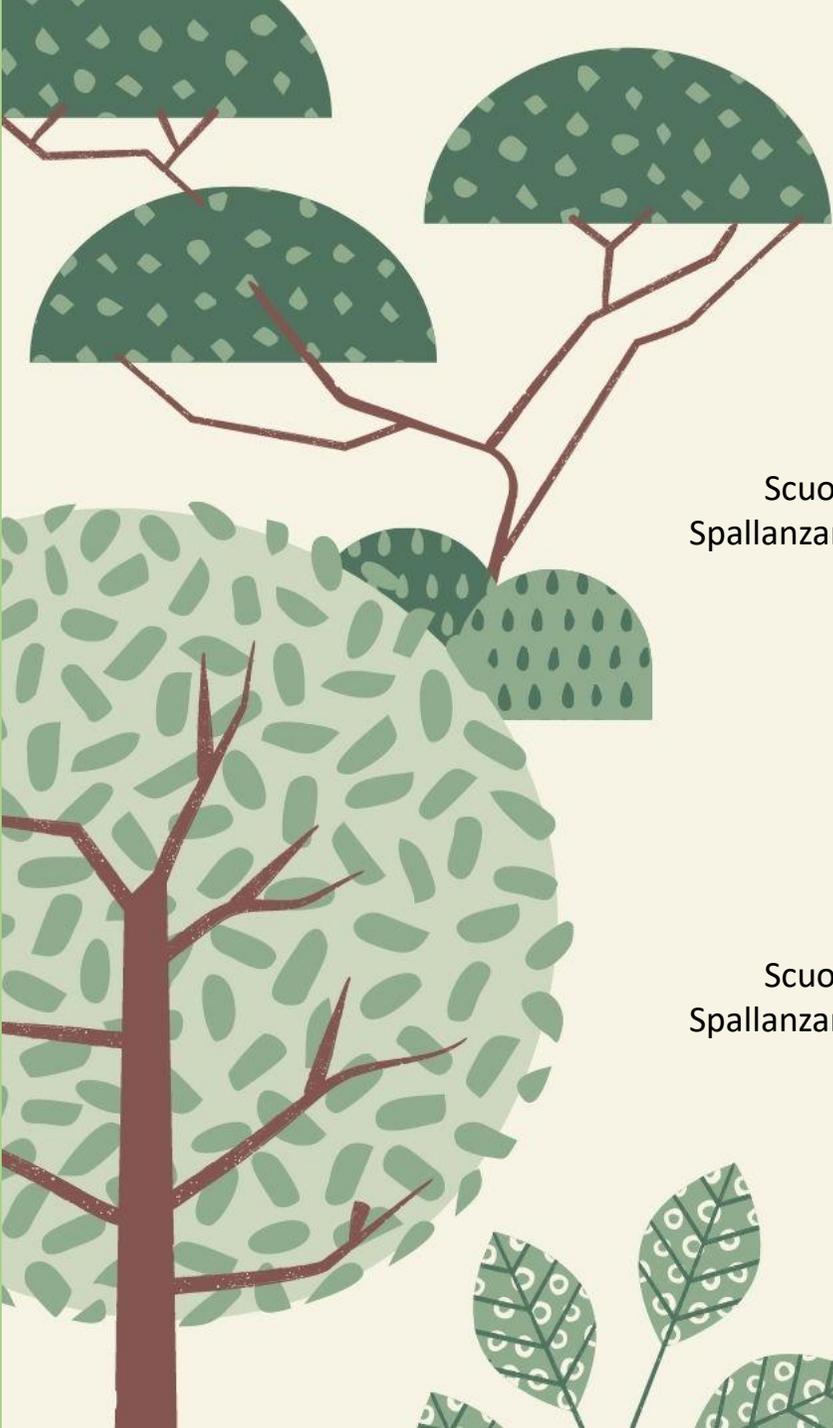


Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Alexandra



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Gaia





Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Isabel

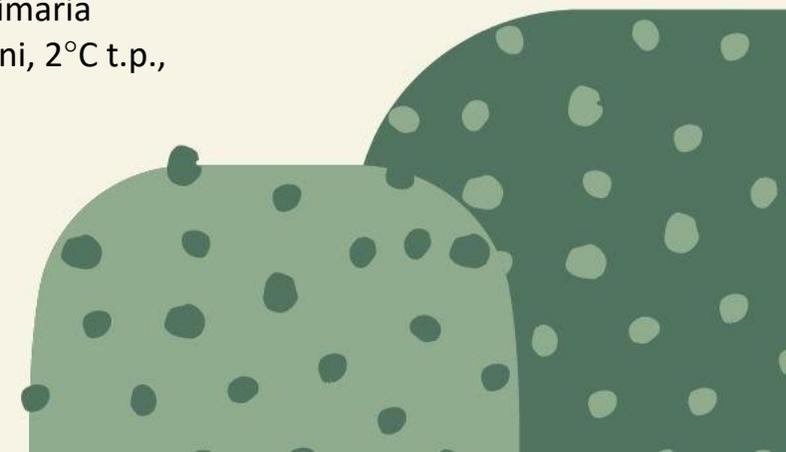


Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Lina

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Mattia



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Filippo





Scuola Primaria Spallanzani, 2°C t.p., Alexandra

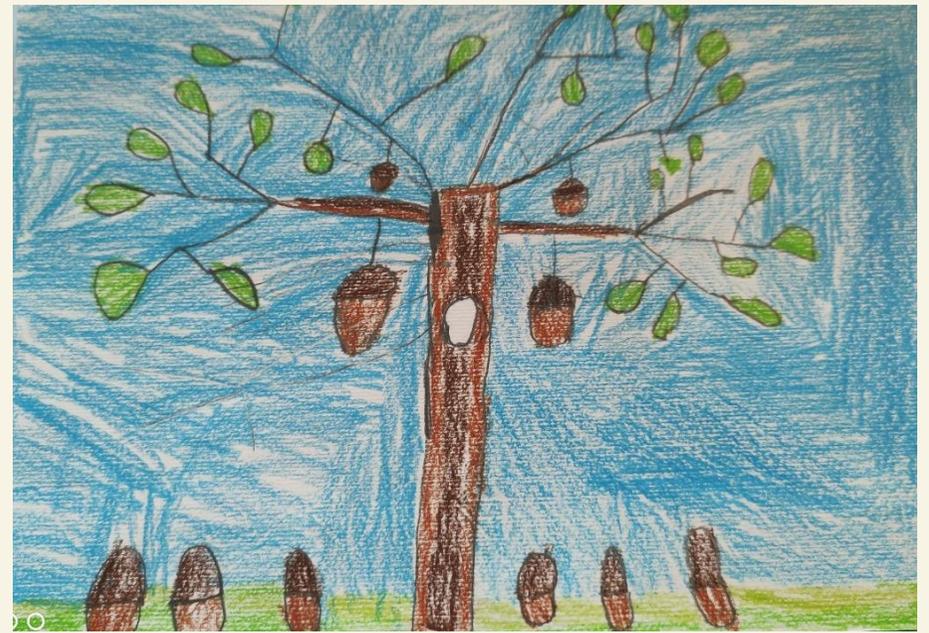


Scuola Primaria Spallanzani, 2°C t.p., Dafne

Scuola Primaria Spallanzani, 2°C t.p., Ambra



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Valentino



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Alexander

Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Luca



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Sara





Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Ege



Scuola Primaria  
Spallanzani, 2°C t.p.,  
Jerron



Scuola dell'Infanzia  
San Giuseppe,  
sezione 5 anni Lupetti gialli



**VINCITORE**  
per la categoria  
**LAYOUT UFFICIALI**

**Una ghianda**



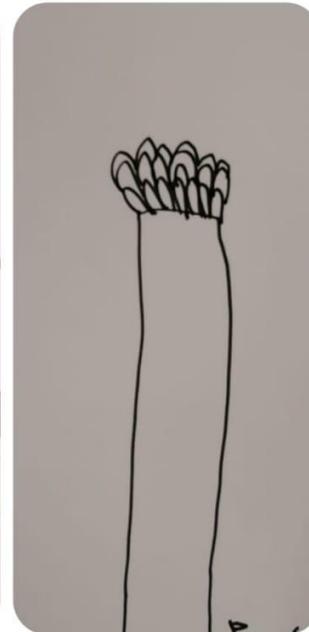
**Fa il bosco**

**Un seme cresce con acqua, sole e.. tanto amore**



UNA GHIANDA

FA IL BOSCO

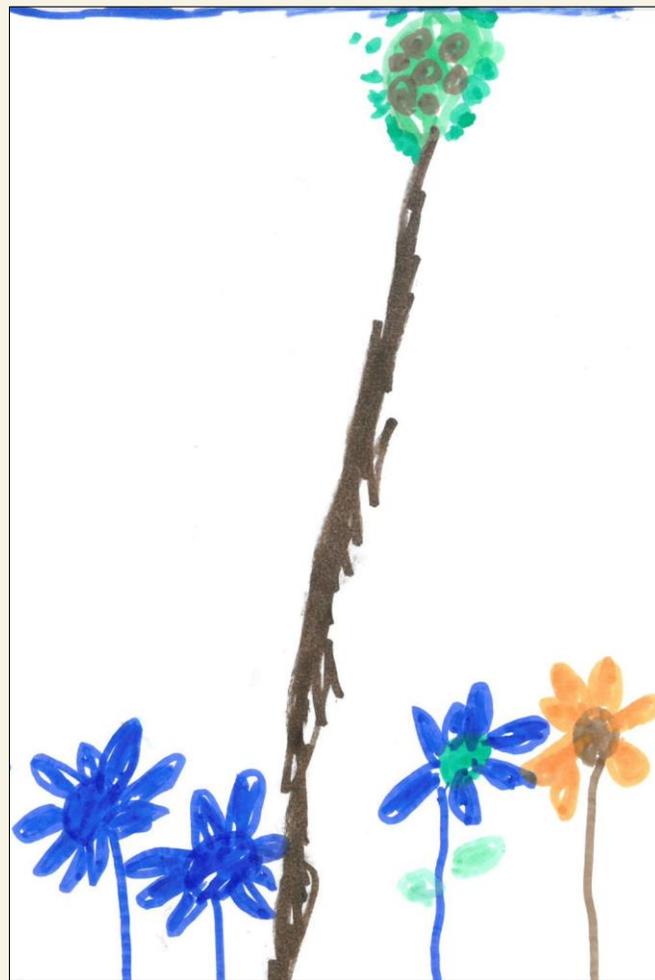


Scuola dell'Infanzia  
Corradi di Arceto,  
sezione 5 anni



Scuola dell'Infanzia  
Corradi di Arceto, sezione  
4/5 anni Passerotti,  
Luca

Scuola dell'Infanzia  
Corradi di Arceto, sezione  
4/5 anni Passerotti,  
Beatrice





Scuola dell'Infanzia Corradi di Arceto,  
sezione 4/5 anni Passerotti, Federico T.



Scuola dell'Infanzia Corradi di Arceto,  
sezione 4/5 anni Passerotti, Giulia



Scuola dell'Infanzia  
Corradi di Arceto, sezione  
4/5 anni Passerotti,  
Federico C.



Scuola dell'Infanzia  
Corradi di Arceto, sezione  
4/5 anni Passerotti,  
Rosario



Scuola dell'Infanzia  
Corradi di Arceto, sezione  
4/5 anni Passerotti,  
Mattia D.

## SPUNTI di LETTURA:

- 🌿 ***Il timido seme*** di D. H. Aston e S. Long. Edizione Motta Junior
- 🌿 ***Inventario illustrato degli alberi*** di E. Tchoukriel e V. Aladjidi. Edizioni L'ippocampo
- 🌿 ***Saremo alberi*** di M. Evangelista. Editore Artebambini
- 🌿 ***L'albero*** di S. Silverstein. Salami Editore
- 🌿 ***Raccontare gli alberi*** di M. Evangelista e P. Valentini. Rizzoli Editore
- 🌿 ***L'uomo che piantava gli alberi*** di J. Giono. Editore Salani G'Istrici
- 🌿 ***Il bosco che corre*** di F. Zaffanella e S. Bassani. Editore Il Rio
- 🌿 ***La saggezza degli alberi*** di P. Wohlleben. Garzanti Editore
- 🌿 ***Alberi sapienti, antiche foreste. Come guardare, ascoltare e avere cura del bosco*** di D. Zovi. UTET Editore
- 🌿 ***Giganti protetti. Gli alberi monumentali in Emilia-Romagna*** a cura di T. Tosetti e C. Tovoli. Editrice Compositori
- 🌿 ***Alberi e arbusti dell'Emilia Romagna*** a cura di Regione Emilia Romagna. A.R.F.
- 🌿 ***Alberi a Scandiano*** di I. Basenghi e U. Pellini



Grafica e testi a cura di Debora Lervini, Referente alla Didattica  
*CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia.*

Poesia «Una ghianda fa il bosco» a cura di Laura Catellani, *CEAS  
Terre Reggiane - Tresinaro Secchia.*

Disegni e fotografie a cura dei bambini delle classi partecipanti al  
concorso per la creazione del logo del Progetto «Una ghianda fa il  
bosco».